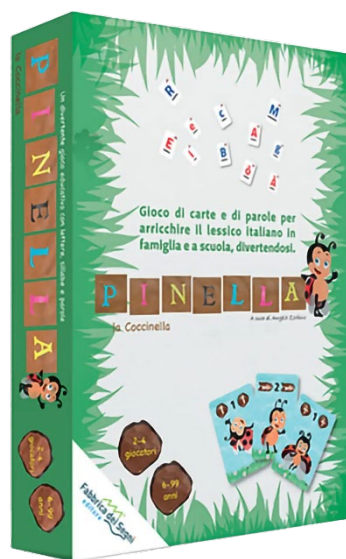




# GIOCHI E ATTIVITA' CON LE CARTE DI PINELLA





## ALTRE MODALITA' DI GIOCO

Le lettere Mobili possono essere utilizzate per tante attività di **lettura e scrittura** nei più svariati contesti.

Con bambini che si stanno approcciando per la prima volta con i **grafemi** o che hanno difficoltà di letto-scrittura, si può decidere di utilizzare solo le letterine in **stampato** maiuscolo per le sue caratteristiche di costanza della forma di ogni singolo segno, costanza di altezza e di orientamento.

In un secondo momento, si può passare all'utilizzo delle letterine in **stampato** minuscolo per allenare le abilità percettive nel rilevare i **tratti distintivi** di ogni singolo segno, favorendo l'automatizzazione della **lettura e scrittura**.

La presenza di letterine in stampato sia maiuscolo sia minuscolo permette di scrivere i nomi propri di persona o di città con la prima lettera maiuscola, seguita dalle lettere minuscole, allenando in tal modo un'importante **regola ortografica**.

La trascrizione su foglio delle parole composte permette di allenare la **scrittura manuale** e lascia al bambino una traccia del suo operato.



## ESEMPI DI ATTIVITA' CON LE LETTERE MOBILI

- Utilizzare le parole composte dai bambini per lavorare sull'ampliamento del vocabolario, andando a trovare sinonimi, contrari, parole derivate e definizioni.
- Scegliere alcune delle parole composte dai bambini per comporre delle frasi. Ad esempio: fiore. Ogni bimbo prova a comporre una frase contenente la parola fiore, agganciandosi eventualmente ad una sua esperienza di vita.
- Riflessione sulla presenza delle parole straniere, di uso comune in italiano, nel nostro parlato quotidiano. Si possono scegliere alcune parole straniere composte e invitare i bambini a farsene venire in mente altre, lavorando sul brainstorming. Allo stesso modo, possono essere utilizzate per creare frasi, a turno.



- Se sono state scritte parole accentate, si può verificare insieme ai bambini se tale parola esiste anche senza accento e con altro significato, favorendo così il ripasso di un'altra importante regola ortografica. Ad esempio: pero' / pero, aggiusto' /aggiusto. la' /la. oppure: lunedì' /?, eta' /?.
- Controllare se sono state scritte parole con le doppie e si invitano i bambini a dire a turno altre parole con le doppie, andando a rinforzare l'analisi percettiva e grafica. La stessa cosa può essere fatta selezionando le parole contenenti altre eccezioni ortografiche, quali parole con gl, gn, sc, gh/gi, ch/ci, cq/qu/cu, etc..., da utilizzare come brainstorming o per la creazione di frasi contenenti la parola target.
- Contare le sillabe che compongono ogni singola parola composta dai bambini e classificare le parole in base al numero di sillabe che le compone, apprendendo così termini quali monosillaba, bisillaba, etc... I bambini possono essere invitati a turno a trovare altre parole mono o bi o tri sillabiche, quale ulteriore allenamento percettivo e ortografico.

Si consiglia di scegliere 1 o 2 alla volta, per focalizzare l'attenzione su una regola e non affaticare o confondere i bambini alle prime armi o con difficoltà.



- Utilizzo della clessidra per dare un limite di tempo
- Utilizzo di un campanellino che suonerà il primo giocatore che finisce la propria composizione di parole, interrompendo gli altri giocatori

Tali varianti devono essere valutate in base allo scopo del gioco e all'età dei giocatori. Esse non vengono utilizzate quando si lavora sulla correttezza e non sulla velocità.

Utile se invece si vuole lavorare sulla velocità e la competizione "sana" tra giocatori con competenze ed età simili.

